



Comitato per la Legislazione

PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 7 luglio 2011



Comitato per la Legislazione

PROCESSO VERBALE

L'anno 2011, il giorno 7 del mese di luglio alle ore 12,00 in Perugia, presso la sede del Consiglio regionale, previa convocazione, ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 del R.I., prot. n. 2885 del 30 giugno 2011, si è riunito il Comitato per la legislazione, ai fini della trattazione dei seguenti argomenti:

- Comunicazioni del Presidente;
 - Approvazione processo verbale seduta precedente;
- 1) **ATTO N. 430** – Proposta di legge del Consigliere Cirignoni, concernente: “Integrazione della legge regionale 16/02/2010, n. 13 (Disciplina dei servizi e degli interventi a favore della famiglia)”-
Esame Clausola valutativa
 - 2) **ATTO N. 438** - Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”.
ATTO N. 438/bis - Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”.
Modificazioni della deliberazione giuntale n. 328 del 04/04/2011

Alle ore 12,30 sono presenti i Consiglieri: Sandra Monacelli, Gianluca Cirignoni, Orfeo Goracci, Rocco Antonio Valentino e Olivier Bruno Dottorini.

Il Presidente Luca Barberini procede alla verifica del numero legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 23 del Regolamento Interno e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

- Approvazione processi verbali -

Il Presidente Luca Barberini sottopone all'approvazione i verbali delle sedute del 7 aprile e del 23 giugno 2011. Il Comitato approva all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti.

Oggetto 1)

Il Presidente Luca Barberini introduce l'argomento.

Esce il Consigliere Olivier Bruno Dottorini



Comitato per la Legislazione

Intervengono i Consiglieri: Gianluca Cirignoni, quale proponente della proposta di legge, Luca Barberini, Orfeo Goracci per dichiarare il suo voto di astensione, Sandra Monacelli, Rocco Antonio Valentino.

Il Presidente Luca Barberini pone in votazione, ai sensi dell'art. 39 comma 5, lettera b) del Regolamento Interno, il parere sulla proposta di clausola valutativa, riguardante la proposta di legge del Consigliere Gianluca Cirignoni, come risulta modificata nel testo che si allega.

Il Comitato con 4 voti favorevoli: Gianluca Cirignoni (Lega Nord Umbria); Luca Barberini (Partito democratico); Sandra Monacelli (Casini – Unione di Centro); con un voto di astensione: Orfeo Goracci (Rifondazione di sinistra) esprime a maggioranza parere favorevole.

Il Presidente Luca Barberini dà mandato agli uffici di trasmettere la proposta di legge, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 39 del R.I., alla III Commissione Consiliare competente per materia.

Oggetto 2)

Il Presidente propone di rinviare l'esame degli atti 438 e 438/bis ad altra seduta.
Il Comitato concorda all'unanimità e termina i lavori alle ore 13,30.

Letto approvato e sottoscritto.

L'ESTENSORE
Posizione organizzativa
Individuale
(Silvana Malincarne)

IL VERBALIZZANTE
Responsabile della Sezione
Assistenza alle CCP ed ai Comitati
(Rosanna Montanucci)

IL DIRIGENTE PROFESSIONALE
Assistenza Amministrativa
(Dr.ssa Rosalba Iannucci)

IL PRESIDENTE
(Dr. Luca Barberini)



ALLEGATO

Art. 1

(Integrazione della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 13)

- Dopo l'articolo 16 della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 13 (Disciplina dei servizi e degli interventi a favore della famiglia) è inserito il seguente:

“Art. 16bis

(Clausola valutativa)

1. Il Consiglio regionale esercita il controllo sull'attuazione della presente legge e valuta gli effetti da essa prodotti nel migliorare le condizioni di vita delle famiglie e nel prevenire e alleviare situazioni di disagio.

2. La Giunta regionale entro il 31 ottobre di ogni anno, trasmette al Consiglio regionale una relazione sullo stato d'attuazione e sull'efficacia della legge stessa. In particolare la relazione dovrà contenere dati e informazioni dettagliate, relativamente:

a) agli interventi per le famiglie vulnerabili, realizzati secondo quanto disposto dall'articolo 7;

b) agli interventi per le famiglie in condizione di grave disagio, secondo quanto disposto dall'articolo 8;

– interventi per favorire l'accesso alla casa delle famiglie, secondo quanto disposto dall'articolo 9.”.

Art. 2

(Decorrenza applicazione clausola valutativa)

1. Gli adempimenti connessi all'attuazione della clausola valutativa, introdotta dall'articolo 1, decorrono dall'anno successivo all'entrata in vigore della presente legge.